



PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"

VIGO di LEGNAGO

Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago

Tel 0442.21144; Don Luciano 348.8396073

Foglio 4/2018



DOMENICA 28 GENNAIO – IV del Tempo ordinario – *Giornata dei malati di lebbra*

ore 9.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia con la particolare presenza degli adolescenti

LUNEDI' 29 GENNAIO

ore 8.30: Eucaristia

ore 21.00: Consiglio Pastorale Parrocchiale

MARTEDI' 30 GENNAIO

ore 8.30: Eucaristia

ore 14.30: Incontro di formazione-catechismo III media-I superiore

MERCOLEDI' 31 GENNAIO – San Giovanni Bosco, sacerdote

ore 8.30: Eucaristia

ore 20.45: Giovani e Adolescenti

GIOVEDI' 01 FEBBRAIO – *Giornata di preghiera per le vocazioni*

ore 8.30: Eucaristia

ore 15.30: Incontro di formazione-catechismo II media

ore 20.30: Adorazione nel primo giovedì del mese, pregando il Padrone della messe perché mandi operai nella sua messe

VENEDI' 02 FEBBRAIO – Presentazione del Signore

ore 16.15: Incontro di formazione-catechismo elementari e I media

ore 20.30: Eucaristia che inizia con la benedizione dei ceri inneggiando al Signore Gesù, vera Luce del mondo

SABATO 03 FEBBRAIO – San Biagio, vescovo e martire

ore 18.30: Eucaristia, preceduta dal S. Rosario alle ore 18.00, con l'invito a essere presenti ai ragazzi delle medie con le loro famiglie. Al termine della celebrazione faremo memoria di San Biagio chiedendo la salute del corpo e per chi lo desidera la "benedizione della gola"

DOMENICA 04 FEBBRAIO – V del Tempo ordinario - *Giornata per la Vita*

ore 9.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia con la particolare presenza delle famiglie che hanno figli fino a sei anni

- Domenica 4 febbraio, giornata nazionale della vita. All'Eucaristia delle ore 11.00 sono particolarmente invitate le famiglie che hanno bambini da 0 a 6 anni; segue il pranzo per chi lo desidera, prenotandosi (rivolgersi al parroco, alle maestre della scuola materna o al direttivo del Circolo Noi). Segue, alle ore 14.45, lo spettacolo in teatro che canta la gioia di accogliere la vita "Il Mondo di Lucy", a entrata libera.
- In occasione della giornata nazionale della Vita di domenica 4 febbraio, al termine dello spettacolo ci sarà la sottoscrizione di alcuni premi: TV color 36 pollici, cellulare, drone, tubo flessibile per irrigazione e altri...
- Sono aperte le iscrizioni per la nostra Scuola Materna.
- Anche questo periodo possiamo portare viveri a lunga scadenza per gli ultimi che vivono accanto a noi depositandoli nel cestone della Caritas.
- Inizio del Comunicato finale del Consiglio Permanente della Conferenza Episcopale Italiana che si è tenuto a Roma il 22 - 24 gennaio 2018:
«Per diritto evangelico»: l'espressione di Paolo VI, ripresa dalla prolusione del Cardinale Presidente, è stata la cifra attorno alla quale si sono ritrovati unanimi i membri del Consiglio Permanente. Nei diversi interventi ha preso volto una Chiesa che, quando si fa interprete del dramma dei giovani disoccupati e di quanti si sono trovati esclusi dal mondo del lavoro; quando dà voce alle famiglie, provate da una precarietà che spesso si trasforma in povertà; quando interviene a difesa della vita; quando sostiene la centralità della scuola tutta, chiedendo attenzione e rispetto anche per quella pubblica paritaria; quando si pone a servizio del malato o del migrante... lo fa animata da un'unica ragione: quel mandato evangelico che diventa annuncio, testimonianza e impegno di giustizia e solidarietà, di compassione, comprensione e disponibilità...

Commento al Vangelo di Ermes Ronchi

Ed erano stupiti del suo insegnamento. Lo stupore, esperienza felice e rara che ci sorprende e scardina gli schemi, che si inserisce come una lama di libertà in tutto ciò che ci rinchiodava e ci fa respirare meglio mano che entra aria nuova e si dilatano gli orizzonti.

Salviamo almeno lo stupore davanti al Vangelo, che è guardare Gesù e ascoltarlo, ma «attonitis auribus» (Regola di san Benedetto) con orecchio incantato, stupito, con occhio meravigliato; guardando come innamorati e ascoltando come bambini, pronti a meravigliarci, perché sentiamo parole che toccano il centro della vita e lo liberano.

I quattro pescatori che chiama di lì a poco, non sono pronti, non sono preparati alla novità, come non lo siamo noi. Ma hanno un vantaggio: sono affascinati dal giovane rabbi, sono sorpresi, come per un innamoramento improvviso, per un'estasi che sopraggiunge.

Gesù insegnava come uno che ha autorità. Autorevoli sono soltanto le parole di chi è amico della vita; Gesù ha autorità perché non è mai contro l'uomo ma sempre in favore dell'uomo. Autorevoli sono soltanto le parole di chi è credibile, perché dice ciò che è ed è ciò che dice; quando il messaggero e il messaggio coincidono. Così per noi, se non vogliamo essere scribi che nessuno ascolta, testimoni che non convincono nessuno, è importante dire il Vangelo, perché un seme che fruttifica senza che tu sappia come, ma più ancora farlo, diventarlo. E spesso i testimoni silenziosi sono i più efficaci ed autorevoli. «Sono sempre i pensieri che avanzano con passo di colomba quelli che cambiano il mondo»(Camus).

C'era là un uomo posseduto da uno spirito impuro, prigioniero di qualcosa più forte di lui. Ed ecco che Gesù interviene: non parla di liberazione, libera; con pronuncia discorsi su Dio o spiegazioni circa il male, ma si immerge come guarigione nella vita ferita e mostra che «il Vangelo non è un sistema di pensiero, o una morale, ma una sconvolgente liberazione» (G. Vannucci).

Mostra che Dio è il liberatore, che combatte contro tutto ciò che imprigiona l'uomo.

I demoni se ne accorgono: che c'è fra noi e te Gesù di Nazaret? Sei venuto a rovinarci? Sì, Gesù è venuto a rovinare tutto ciò che rovina l'uomo, a demolire prigioni; a portare spada e fuoco contro tutto ciò che non è amore. A rovinare il regno degli idoli che divorano il cuore dell'uomo: denaro, successo, potere, egoismi.

Contro di loro Gesù pronuncia due sole parole: taci, esci da lui.

Tace e se ne va questo mondo sbagliato; va in rovina, come aveva sognato Isaia, perché nasca un mondo altro. Vanno in rovina le spade e diventano falci; vanno in rovina le lance e diventano aratri. Si spezza la conchiglia, ma appare la perla.

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 27 gennaio ore 18.30: def. Rossi **ANDREA**

Domenica 28 gennaio ore 9.30: def. Calearo **DANILO** (Trigesimo)
def. **LUCIA, GIOVANNI e VIRGINIA**

ore 11.00: def. fam. Buggiani e Caldonazzo

def. **MIRELLA e GIOVANNI, IRMA e GINA,**

BRUNA e ARTEMISIO